



la gazzetta del **VR Slot**



anno XXII numero 886 - 7 marzo 2022 - www.vrslot.it

- > **DTM Carrera 3[^]**
- > **Gruppo C 6[^]**
- > **Infoclub**

DTM Carrera 3[^]

Zero errori

= seconda vittoria

La terza prova del trofeo riservato alle DTM è in realtà la seconda ad essere disputata, perché gara uno era saltata sotto l'influsso della pandemia.

Prosegue l'esperimento dello schieramento misto, aperto anche alle GT, che al vero hanno sostituito lo scorso anno i mostri abituali. Solo due però gli "intrusi", Enrico F. e Stefano P., che come vedremo non hanno per niente sfigurato.

Segnaliamo anche il debutto sulla pista grande di un gradito ospite già presente in una recente gara rally, Andrea, accompagnato dall'amico Riccardo; speriamo di vederlo più spesso anche nelle prossime serate!

Quattordici gli iscritti alla gara, uno in meno rispetto al previsto, perché Andrea C. ha dovuto fare dietro-front per esigenze di lavoro impreviste. In compenso viene a trovarci Marco Z., che si riconosce subito dall'inquadratura della foto, e anche perché ostenta la mascherina a mezz'asta...



Vedremo se prossimamente deciderà di riunirsi al nostro gruppo.



Dopo una buona ora abbondante di prove stenta ad adattarsi alla sua Mercedes libere si dà inizio alla fase cronometrata, "Euronics".

disputata in corsia blu, la più ostica. Il numero dei partecipanti obbligherà purtroppo alla fastidiosa composizione di due batterie da sette.

Come al solito basta un'uscita nel giro secco per prenotare la retrocessione. Inciampano a sorpresa due protagonisti attesi, Busa e Giorgio P., frequentemente dediti a lunghi test del sabato con queste vetture. Capita a tutti, e infatti capita anche ad Ulisse, che

Completano la seconda batteria i due Andrea, Bruno e l'unico under in gara, Mattia, per la prima volta col pulsante elettronico in mano.

Papà Alessandro invece approda alla prima manche, anche se piuttosto lontano da quello che viene individuato come il tempo che conta, cioè 14 secondi. Ci si avvicina maggiormente Riccardo, che non smette di sorprendere quando si affaccia alle sei corsie

lunedì 7/03
Silhouette

giovedì 10/03
GT3 NSR

(segno evidente che il rally è una buona scuola), superando anche Maurizio M. che sembra poco soddisfatto del suo mezzo. Quarto crono per Stefano con la Porsche GT, e qui siamo già ben al di sotto del “muro” limite.

PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	DAVIDE	MERCEDES C63 AMG	13.234
2	ENRICO F.	ASTON MARTIN VAN	13.683
3	ALBERTO M.	MERCEDES C63 AMG	13.689
4	STEFANO P.	PORSCHE GT3 RSR	13.829
5	RICCARDO Z.	AUDI RS5	14.068
6	MAURIZIO M.	BMW M4	14.116
7	ALESSANDRO	AUDI RS5	14.498
8	BRUNO	AUDI RS5	14.817
9	ANDREA B.	AUDI RS5	15.233
10	ULISSE	MERCEDES C63 AMG	16.278
11	BUSA	AUDI RS5	16.507
12	MATTIA N.	MERCEDES C63 AMG	16.954
13	GIORGIO P.	AUDI RS5	18.450
14	*ANDREA	MERCEDES C63 AMG	19.631

Alberto M., pronosticato vincitore da molti, viene beffato per qualche millesimo dall'altra GT in lizza, la Vantage di Enrico F., un altro che non nasconde le sue ambizioni di affermazione. La pole però va a Davide, che sfrutta al meglio le gomme appena pulite segnando un tempo di tutto rispetto, 13 e 2; nella gara scorsa la pole era stata sempre sua, ma il tempo era più lento di ben tre decimi. La Carrera tuttavia non consente questi confronti, perché molto dipende dallo stato del fondo e dalle condizioni ambientali.



Sotto allora con la manche 2, che vede un iniziale duello fra Busa ed Ulisse, una sfida anche verbale, perché Marco, scottato da esperienze precedenti, avverte Luca di non tollerare ulteriori sportellate; Luca se la ride sornione, ma sotto sotto realizza che forse è meglio non esagerare. Fatto sta che il Busa, veloce e regolare come sempre, pian piano si sgancia dal rivale, che peraltro col passare

dei minuti accusa un numero rilevante di uscite. A metà gara si ritrova doppiato, e a quel punto deve cercare di limitare i danni più che di rimontare.



La lotta più avvincente riguarda però il trio Andrea B., Bruno, Giorgio P., con quest'ultimo accreditato di responsi cronometrici di valore assoluto, soprattutto quando approda alla corsia gialla, quella per lui abituale nei test, detta appunto “corsia Jack”. Inizialmente è un duello da Club Ponte Crencano fra Andrea B. e Bruno, a suon di uscite di pista e recuperi, più veloce il primo, più regolare il secondo, come ormai consuetudine. Poi si profila all'orizzonte il riassorbimento di Giorgio, che inizialmente navigava in acque più “nobili” della classifica; ed ecco che nel finale succede il patatrac, con il “pirata” che inciampa nella classica uscita dell'ultimo secondo, facendosi superare da Andrea B., che gli soffia l'ultimo posto in cifra singola grazie al maggior abbrivio! Giorgio alza le spalle, perché sa di aver disputato comunque una buona gara.

Bruno invece perde contatto, finendo doppiato, anzi quasi... triplato!

Non molto più attardato Mattia, al quale bisogna concedere l'attenuante dell'apprendistato con il “secapel” (al secolo Slot.it SCP2), pulsante che richiede un certo adattamento. Discorso simile per l'altro Andrea, quello con l'asterisco, che approdava per la prima volta ad una gara multipla, per di più con un vecchio pulsante a resistenza avvolta. Per lui si tratta di rodaggio fisiologico.



La manche dei primi sei guarda dunque al risultato del Busa come boa di riferimento,

ma basta la prima frazione per capire che il passo dei primi è un'altra cosa. Perlomeno quello dei primi tre, perché Davide come consuetudine affronta in testa i primi giri, per poi venire superato da Alberto, di qualche decimo più rapido. Enrico non è lontano, ma paga già un paio di uscite nella bagarre iniziale.

Maurizio e Stefano impiegano un po' più di tempo per affiarsi coi rispettivi mezzi, e si trovano spesso a guardarsi dai finestrini, separati da pochi secondi per tutta la gara. Più attardato Alessandro, che accusa qualche strano problema di assetto alla sua rossa Audi, che non sembra efficace come quelle di ultima generazione. Ancora peggio va a Riccardo, vittima di una vettura (uguale peraltro) che stenta proprio a stare in pista; il report degli errori a fine gara restituisce un 21 che la dice lunga!



Nel finale Maurizio prende confidenza con la sua M4 e riesce a staccare Stefano, ma nel contempo supera virtualmente anche il Busa, che conserva per un soffio il quinto posto a scapito di Piccoli senior.

I primi tre fanno gara a parte, anche se il round robin toglie fascino alla sfida, e oltretutto obbliga i protagonisti a seguire con attenzione le proiezioni di IST. Il risultato finale però lo racconta ancora una volta la sommatoria degli errori, che ne computa 8 per Alberto M., 5 per Enrico F. e... zero per Davide.

In realtà in termini cronometrici Enrico e soprattutto Alberto sono più veloci di Davide, ma sono proprio gli svarioni a fare la differenza; Davide ne approfitta già in seconda corsia per superare Alberto per poi non essere più ripreso. I due inseguitori si scambiano la posizione un paio di volte, ma poi Alberto preme sul tasto alla ricerca di una verosimile rimonta, vanificata puntualmente da qualche errore di troppo.

CLASSIFICA				
	PILOTA		giri set	
1	DAVIDE	MERCEDES C63 AM	104	40
2	ALBERTO M.	MERCEDES C63 AM	103	80
3	ENRICO F.	ASTON MARTIN VAN	102	65
4	MAURIZIO M.	BMW M4	100	62
5	BUSA	AUDI RS5	100	11
6	STEFANO P.	PORSCHE GT3 RSR	100	08
7	ULISSE	MERCEDES C63 AM	98	42
8	ALESSANDRO	AUDI RS5	96	49
9	ANDREA B.	AUDI RS5	92	66
10	GIORGIO P.	AUDI RS5	92	50
11	BRUNO	AUDI RS5	90	71
12	RICCARDO Z.	AUDI RS5	90	51
13	MATTIA N.	MERCEDES C63 AM	87	81
14	*ANDREA	MERCEDES C63 AM	70	72

Il risultato finale non cambia negli ultimi minuti, e Davide quindi fa il bis di gara due, così come Enrico, mentre Alberto con il secondo posto stenta a digerire l'occasione mancata.

Davide

CLASSIFICA DTM					TOT.
2020/2021	21/10/2021	10/01/2022	28/02/2022	14/04/2022	
		1	2	3	4
1	DAVIDE		26	26	52
2	ENRICO F.		17	17	34
3	ULISSE		14	12	26
4	STEFANO P.		12	13	25
5	ANDREA B.		11	10	21
6	AGO		20		20
6	ALBERTO M.			20	20
8	BRUNO		9	8	17
9	ANDREA C.		15		15
9	MAURIZIO M.			15	15
11	BUSA			14	14
12	GIORGIO S.		13		13
13	ALESSANDRO			11	11
14	MOLI		10		10
15	GIORGIO P.		9		9
16	STEFANO D.L.		8		8
17	MARCO D.L.		7		7
17	RICCARDO Z.			7	7
19	DAVID		6		6
19	MATTIA N.			6	6
21	FEDERICO		0		

Gruppo C 6^A

E Matteo va

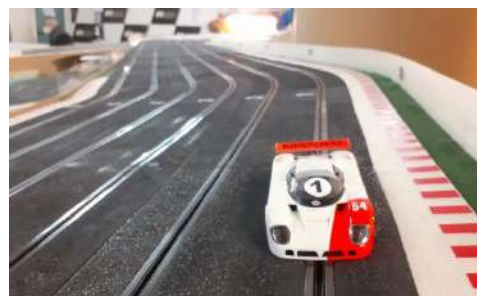
verso la vittoria finale

Il trofeo Gruppo C con gara 6 si avvia all'epilogo, e non ci sarà molto da aspettare per la prova conclusiva, prevista a fine marzo.

Con la scorsa gara Matteo aveva già chiarito i valori in campo, quando aveva risposto alla vittoria di Davide sulla Carrera con analogo risultato nel senso inverso.



Giovedì si torna sulla Ninco, e basta dare un'occhiata alle prove libere per vedere che il Bianco è in ottima forma, sia lui che la sua Toyota. Ma ce ne sono altri che possono aspirare a rovinargli la festa, magari con il concorso di qualche infortunio di gara, che non manca mai. In primis Enzo, che dopo aver provato ogni sorta di modello, estrae l'asso dalla manica, una Nissan delle grandi occasioni!



Ci sono però anche Alberto, Eric e Maurizio ad impressionare durante le libere, e da ultimo anche Federico, con una Lancia veloce ma anche un po' scorbutica, preferita in extremis ad una Mazda.

Sarà lui tuttavia ad aggiudicarsi il punticino della pole position, forse perché non vanta ambizioni realistiche di classifica, e quindi non ha nulla da perdere arrischiando il "giro della morte".

Più cauto invece Matteo, perché lui si calcola doverosamente i possibili danni della retrocessione in seconda batteria, dove gli svarioni sono più numerosi.

Lo precedono in griglia sia Eric che Enzo, mentre Davide, matematicamente (ma poco realisticamente) contendente al titolo, deve rinunciare alla sua abituale Lancia, causa improvviso crollo prestazionale del motore, fruendo del noleggio di una vettura analoga da parte di Alberto.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo	
1	FEDERICO	LANCIA LC2	11.097
2	ENZO	NISSAN R89C	11.204
3	ERIC	TOYOTA 88C	11.279
4	BIANCO	TOYOTA 88C	11.491
5	DAVIDE	LANCIA LC2	11.639
6	MAURIZIO M.	NISSAN R89C	11.743
7	ULISSE	SAUBER MERCEDES	11.759
8	GIGI	PORSCHE 956	12.242
9	ANDREA B.	PORSCHE 956	12.577
10	ANDREA C.	LANCIA LC2	12.914
11	ALBERTO M.	TOYOTA 88C	14.619
12	BRUNO	JAGUAR XJR9	14.857



Toppa invece proprio Alberto, che rimane così in pedana, pronto a disputare la seconda batteria.

Batteria in cui non avrà alcun problema a salutare la compagnia, perché il più rapido dei contendenti alla fine accusa quasi 9 giri di ritardo in 24 minuti.

È Ulisse il primo inseguitore, che deve guardarsi per tutta la gara da una nuova insidia che risponde al nome di Gigi, rientrato da poco nei solchi ma già piuttosto efficace, forte per di più di una 956 piuttosto competitiva. Lo "Zio" mette il muso a fianco della Sauber di Luca più volte, ma alla fine la differenza la fa un minimo di ruggine a carico del concorrente più anziano (non solo slottisticamente parlando...). Ulisse tuttavia non è sembrato particolarmente concentrato su questa categoria, dove dispone di un mezzo alquanto approssimativo; lo abbiamo visto a ben altri livelli.



Non è lontano da questo duello nemmeno Andrea C., ma qui c'è da aprire una parentesi... graffa, perché la LC2 di Andrea è oggi sponsorizzata MartiRi invece di Martini, in virtù del flagello di zebedei che produce al suo possessore. Vettura, e soprattutto motore, che sembra aver imboccato da tempo il viale del tramonto.



Andrea comunque battaglia a lungo con Gigi, partito quest'ultimo un po' guardingo, ma poi deve arrendersi alla superiorità tecnica del

rivale, che scende fino all'11"7, mentre il "Ferroviere Volante" si ferma ad un più modesto 12"3.

In coda al gruppo è avvincente la sfida fra Andrea B. e Bruno, che contrappone la consueta esuberanza del primo, alla regolarità del secondo, che sulla Ninco però non ha ancora ingranato appieno, nonostante stavolta fruisca di un noleggiatore doc, una Porsche piuttosto efficace prestatagli da Maurizio (a causa della rottura del telaio alla sua vecchia Jaguar). L'epilogo volge quindi largamente a favore di Andrea, che come Bruno mostra comunque notevoli progressi in termini di guida.

Alberto con un occhio alla prima manche, dunque, con il Bianco che dalla postazione pc non manca di sottolineare che la sua è una prestazione da podio.



E sarà così, perché la batteria dei primi sei non è esente da fasi caotiche fin dal via, quando il Bianco inciampa in una sequenza di uscite che sembra indicare qualche difficoltà; in realtà forse è solo un minimo di tensione, poi Matteo si ricorda che la sua condotta di gara è basata su un passo regolare e mai forzato, e quando il mezzo glielo consente (e questa Toyota glielo consente eccome) non c'è molto da fare per gli avversari. Ci metterà ben poco a tornare davanti, superando anche Enzo, che fino a quel momento aveva autorevolmente presidiato la prima posizione, vanamente inseguito da Eric e Federico prima di tutti.

Enzo patisce il turno in corsia 6, dove non riesce ad andare sotto all'11"3, con un tempo medio prossimo all'11 e mezzo, mentre Matteo veleggia su una media di 11"1. È lì che si apre la forbice, ed Enzo è costretto a battere bandiera bianca (mentre Bianco issa la bandiera enza...).

Insomma da quel momento in poi il leader del campionato deve guardare più ad evitare incidenti che alle insidie degli avversari, anche perché i suoi tempi sono frequentemente al di sotto degli undici secondi (10"8 il miglior tempo di gara).



Nel frattempo Eric, dopo un avvio convincente, inizia ad accusare strani problemi di scarso grip, problemi che a fine gara qualcuno crede di aver individuato in una sordida vicenda di scambi di coppia (di gomme), che da qualche tempo affiora al VRslot, anzi a ben vedere proprio il tempo sembra la causa di tutto, quello cioè che incide inesorabilmente sui nostri dati anagrafici. A questo proposito facciamo un piccolo break saltando a fine gara, quando qualcuno si accorge che la Nissan di Maurizio M., autore di una prova tribolata e ritmata da frequenti "noooooo", monta gomme PT24, quelle omologate per la Carrera, dimenticate dalla gara scorsa!

Non è provato che queste gomme "puliscano" il fondo Ninco in modo vagamente scivoloso, ma il dubbio rimane. La gara del mantovano comunque ne risente, ma non quanto il sistema nervoso di Eric, che rischia di sradicare la magia dalla plancia, una scena vista più volte in passato.



Il "Rosso" alterna quindi corsie veloci a corsie problematiche, finendo per essere riassorbito dagli inseguitori, che rispondono al nome di Federico e Davide. Il primo incappa sfortunatamente in più di un episodio caotico, mentre il secondo ha il suo daffare a gestire una vettura che presenta un difetto alle sospensioni, che portano le ruote a toccare il passaruota a centro curva; insomma tutti e tre hanno di che recriminare, anche se sono tutte da dimostrare le possibilità di lotta al vertice. A ben vedere solo Eric sembrava in grado giocarsela.



Proprio loro comunque sono i protagonisti della sfida più serrata e avvincente, con Alberto a fare da battistrada/spettatore, in una lotta sul filo dei settori.



La spunta proprio il mantovano, che d'altronde avrebbe meritato di giocarsela in questa manche, perlomeno in virtù del passo di gara.



CLASSIFICA				
	PILOTA		giri	set
1	(+3) BIANCO	TOYOTA 88C	128	51
2	(=) ENZO	NISSAN R89C	126	44
3	(+8) ALBERTO M.	TOYOTA 88C	124	51
4	(-3) FEDERICO	LANCIA LC2	124	49
5	(=) DAVIDE	LANCIA LC2	123	81
6	(-3) ERIC	TOYOTA 88C	122	14
7	(=) ULISSE	SAUBER MERCEDES	115	83
8	(=) GIGI	PORSCHE 956	114	77
9	(+1) ANDREA C.	LANCIA LC2	113	18
10	(-1) ANDREA B.	PORSCHE 956	105	86
11	(+1) BRUNO	JAGUAR XJR9	102	38
12	(-6) MAURIZIO M.	NISSAN R89C		SQL

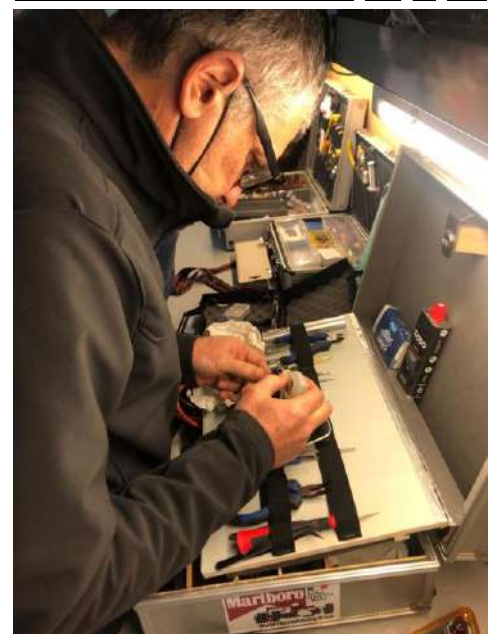


Matteo vince quindi indisturbato, ed Enzo si accontenta dell'ennesimo podio, meditando una sessione di prove private sulla corsia 6...

Davide



CLASSIFICA GRUPPO C							TOT.		
2020/2021	30/09/2021	25/10/2021	19/11/2021	16/12/2021	24/01/2022	03/03/2022	31/03/2022	SCARTO	TOT.
	1	2	3	4	5	6	7		
1 BIANCO	25	20	20	21	25	25		136	20
2 DAVIDE	20	25	13	25	17	14		114	13
3 ENZO	18	14	17		15	20		84	
4 FEDERICO		14	26		21	16		77	
5 ALBERTO M.	15	17	15	7	17			71	
6 ANDREA C.	13	12		10	12	10		57	
7 MAURIZIO M.	14	7	14	14	S			49	
8 ANDREA B.	10	10	8	9	8	9		54	8
9 ERIC		15		15	13			43	
10 BRUNO	9	8	7	8	9	8		49	7
11 ULISSE				12	14	12		38	
12 CICO			10	11	13			34	
13 CIMAN	8	11	11					30	
14 GIORGIO S.			9	11				20	
15 BUSA				17				17	
16 STEFANO P.				13				13	
17 SILVANO	12							12	
18 BUMPUS			12					12	
19 PAOLO P.	11							11	
19 GIGI					11			11	
21 MOLÌ				10				10	
22 GIORGIO P.		9						9	
23 DAVID				7				7	



P.S. cercasi urgentemente telaio Jaguar...

..... Infoclub

Ancora un invito ad approfittare dell'apertura pomeridiana del sabato, che oltre ad essere dedicata alle prove libere, è tradizionalmente orientata a condividere e possibilmente risolvere i problemi tecnici sulle dotazioni dei soci. Abbiamo oltretutto la fortuna di avere a tiro la ricambistica, grazie al nostro fornitore di fiducia, quindi quale migliore opportunità per mettersi a posto in vista delle gare serali?

Corre voce inoltre che sia in arrivo un socio con un sacchetto pieno di modelli in vendita...

Davide